VareseNews

Chiuse le concessionarie Terreni Elsauto, in 12 restano a casa

Pubblicato: Lunedì 13 Gennaio 2020

Il gruppo **Terreni Elsauto** chiude i battenti. Si chiude così una storia iniziata nel 1962 a Parabiago con la prima concessionaria alla quale si sono susseguite le aperture di Busto Arsizio e Gallarate.

L'azienda nacque 58 anni fa per volontà di **Franco Terreni**, appassionato meccanico e progettista. Negli anni sessanta, periodo di cambiamento radicale per l'automobile che, nel frattempo, era diventata il mezzo di trasporto di massa degli italiani, Terreni capisce per tempo il mutamento dei costumi e decide di inserirsi con forza nel settore. Dopo Parabiago apre quella di Legnano.

Per decenni il nome di Terreni è sinonimo di **Citröen** e al quale si aggiunge Elsauto con l'ingresso della moglie **Elsa Castoldi** che apre le sedi di Busto e Gallarate. Negli ultimi anni è stata la figlia **Raffaella Terreni** a gestire il gruppo ridisegnato sotto il nome di Terreni Elsauto.

Le cicliche crisi del settore automobilistico e i cambiamenti in atto nel modo di muoversi dei cittadini (car sharing, treno, auto elettrica) hanno cambiato il mercato dell'auto profondamente. Negli ultimi anni si è assistito alla chiusura di importanti concessionarie con nomi come quello di Fiora o a grandi raggruppamenti come quello realizzato da **Autotorino** dopo aver acquisito il **gruppo Malvestiti**.

Per Terreni Elsauto le cose non sono andate molto diversamente. Negli ultimi mesi al gruppo era stato revocato il marchio da parte della casa produttrice (che a parte del gruppo Psa) e anche il tentativo di salvare le concessionarie e i posti di lavoro non è andato a buon fine con un acquirente che poi non si è concretizzato. Oggi le tre sedi sono chiude e i 12 lavoratori rimasti sono in attesa delle lettere di licenziamento.

Orlando Mastrillo
orlando.mastrillo@varesenews.it